GAZZETA UPPICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 8 — Torino, 9 Gennaio 1864

PARTE UFFICIALE

	S. M. nelle udienze delli	15, 22 e 3 0 ag	rosto 1863 ha conceduto le seguenti pensioni :	2 - July 19	*.**	š. ,	- Agenten					ي د دسي			
Pun	NOME B GOGNOME	DATA	,	MINISTER	' [a	orvizi orapy abile	MOTITO		ĎATA	g	٠	LEGGE	g 5	1	de corrên
N. a wr	del Pensionato	della nascits	· QUALITA	da cui dipendeva	٠!_	3	del collocamento	di e	iel Decreto collocament a riposo	Stipendio	Bog	o Regolamento applicati	Montare		della pensione
1 2	Pezzuti Giuseppo Raccioppo Giuseppe Rapex Agostino	1808 22 marzo 1805 1816	Nocchiere id. Secondo nocchiere id.	Marina Id. Id.	29 47 36	7 2 1	nabilità al servizio Angianità di servizio Id.	186	3 1 marzo Id. Id.			egge 20 glugno 1831	432 870	50 18	363 1 april Id.
	Russi 1º Delfiuo Filippo (1) • 2º Carlo Alberto Plo Cappello B.anca (2)	1813 22 marzo 1817 26 xbre 1800 12 febb.	Figli orfant del fu Gioschino Rossi, delegato di pub blica sicurezza in pensione Vedova di Ballièro Lazzaro, già ricavitore, ordinaria	,	!	11			,		1 1	t. Brevetto 21 febbr 1835 egge 20 glugno. 1851	1	1	ld. 30 agosi 4 24 april
H I	Voreni Emilia Maria Angela (? Palmieri Vincenzo	() [811 28 maggie	ai ministero degl'interni				,	L	•		3	iegio Brevetto 21 feb braio 1835	519	ŀ	• 30 agos
8	Grazia Giuseppe Taverna Giuseppe Solari Maria-Teresa (2)	1806 17 agosto 1818 19 luglio 1822	Id. Id. Vedova di Ameri Giacomo, usciere presso il ministero delle finanze	Id. Id. Id. Finanze	22.2	1.4	Setà avanuata e fisici malor inabilità al servizio Cronici malori	186	2 12 9bre 3 28 maggio 1d.	613 633 631	23	દિત, દિત, દેવે. દેવે.	467 431	.]"	62 1 xbre 63 1 giugi Id. 30 agos
B (Calveri Emilia (2)	1	Vedova di Caprioli Leopoldo, segretario di 2a classe al ministero del lavori pubblici	pubblici		•	•		h = • •	,		. եմ.	659	·	ld.
Ei	Castellini Anna (3) Foselli Teresa (2)	1835 30 magg. 1810 26 9bre	Pizila del fu Francesco, già guardiano carcerario Vedova di Gamond cav. Gustavo, già capo di divisione al ministero dei lavori pubblici	Dishbilet	. ,				,	, ,		ld. ld.	173 1418	:	1d. 1d.
1	Ol Prina Carmela (2) Kamorino Angela (2)	1826 24 magg. 1801 17 detto	Vedova di Bernardo C.tania, milite a cavallo, morte per ferite riportate in servizio Vedova del luogotenente colonnello cavalicre Giusiana	nterno			•		•	α		eg. 16 genn. 1860	175	•	• 1 aprile
	Navarro Maria (2)	1781 15 marzo	Ignazio Vedova del capitano Paolo Vitali	Id.	! .			1	8 lugiio 20 giugno	מ		egge 27 giugno 1830 ld.	450 450	1	5 gluga
	Milianelli Francesca (2) * B scasiglia Maria (2)	1818 10 febb. 1796 3 aprile	Vedova di Giuseppe Natale, cannoniere Vedova di Carlo Scocc a, uditore	Id. Id.	 			1	,	n	,	Id. '	100	18	6 aprile 62 27 Juglio
19	Pivot Aiaria (2) Rigotti Maria (2) Scrivo Vincenzo	1822 15 7bre	Vedova del soldato Giulio Favre Vedova del guardarme Francesco Pauttier Sotto-capo operaio nello stab. metallurgico di Mongiana	i id.					26 giugno 27 giugno	20	r D	Id. Id.	20	י, [פ	63 25 febb. 15 detto 52 26 luglio
13	irillo Gennaro Lezo Luigi	1806 28 genn.	Operato borghese nel polverificio di Scafati Id.	Id. Id.	39 39 39	-위 :	Avanzata età Id. Id.		*	2 2	Re	Id. Id.	396 551 3	18	23 xbre 3 1 lugito Id.
25 26	izzo Giovanni De Biasio Antonio Esposito Pietro	1807 30 agosto 1821 23 febb. 1793 27 aprile	ld. Id. Id.	Id. Id Id.	38 30 30	1	id. id.				1	id.	550 8 376 5 398 1	7	ld. Id.
27 28	inerriero Francesco Defalco Giuseppe Castellant Federico	1795 16 9bre 1895 5 agosto 1799 5 marzo	id. id. Polverista di 3.a classo id.	ld. Id-	11 23	1	Id.			,		1d.	188 2	1	Id. Id. Id.
30	izzo Giuseppe Minutillo Gregorio	1803 8 magg.	Polverista di 1.a classe id.	Id	37	1 .	Anzianità di servizio ed avanzata età Id.	1863	Id.				393 7. 528 19		ld. Id.
32 33	Vapodano Francesco Gaito Raffaelo	1791 20 febb.	Sotto-capo operalo polverista di 3 a classe Polverista di 1 a classe id Id.	Id. Id. Id.	18 19 31	1	ld. Id. Id.		ld. ld. ld.	*		id. Id	870 3 760 3	;	id.
H	Barattieri conte Alessandro Cottalorda cav. Giuseppe		Maggiore di fanteria in aspettativa Maggiore nello stato-maggiore delle piazze	Id.		- 1	Infermità non provenienti	,	31 magg.		ł	gge 25 maggio 1865	ł	•	ld. 16 glugo
36	Fantino Giuseppe	1809 28 detto	Capitane id.	Id.	30	6 14	Anz. di servizio dietro sua domanda Per inabilità al servizio	Ι,	28 giugno 17 magg.	,	- 1	egge 27 glugno 1830 i egge 25 maggio 1822 i	- 1		1 luglio
38	Rivo Pietro (4) Accardi Romano Angelo	1914 20 8bre	Capitano nel corpo d'amministrazione Capitano nella casa reale invalidi di Napoli	Id.		120	ler rimozione dal grado		ld. 21 giugno		"	· Id.	790	:	1 giugn
III.	Toricella Napoleone Hill Carlo Oria Carlo Domenico	1815 14 detto	Capitano ig Luogotenento nei reali carabinieri Luogotenento id	Īd,	33	10 11 2 8 10 19	Anzianità di servizio id. id. dietro sua domanda		% magg. 28 giugne	20	,	td I	450 . 475	:	1 luglio 15 magg. 1 luglio
12	Negri Glovanni Forrari Luigi	1818 14 xbre 1826 3 8bre	Luogotenente nel regg. Piemonte cavalleria	Id.	26	5 26	id. Id. Ferita riportata in guerra		24 detto 5 luglio 28 giugno))	:	id.	125 , 742 50 100 50	:	ld. 16 detto
11	Molina Paolo Pietro Agostini Paolo	4 t	Idem nel corpo dei cacciatori franchi Idem nell'atma di fanteria in aspettativa	Id. Id.	29 22	11/17	Rimossodal grado ed im- piego Infermità non provenienti	•	14 detto	»		Id.	010 ,	:	l detto
		1813 14 genn.	Idem nella casa reale invalidi Sottotenente nel reali carabinieri 14º legione	īd.	29 36		dal servizio Angianità di servizio	1	18 detto	,	1	gge 25 maggio 1852 gge 27 giugno 1850 i	- 1	•	, 1 lúglio Id.
18	teina Achille (5)	1808 16 8bre	Sottotenente nel 7 regg. granatieri Actigliere litorale	id.	9	11 2	Rivocato dall'impiego	1863 1861	5 lugilo 5 luglio 29 7bre	153	» De	gge 25 maggio 1852 creto 3 maggio 1816	181 368 76 58	186	id. 5 detto 1 29 7bre
31	Cicconetti Nicola Hansante Orazio Hinnelia Vincenzo	1811 Il giugno 1808 10 magg. 1812 13 genn.	Id. Id. Id.	Id.	17	1 2	ig .		Id. Id.	153 133		21 glugno 1862 td. Id.	76 30 76 34		Id. Id.
53 31	lailo Vite Antonio Perrigno Michele	1819 26 febb. 1 1806 20 detto	Sotto-capo artigliero litoralo Id.	Id. Id. Id.	28 I 28 I 28 I	j 18 4 3 3 3 9 14	Fd. ld. Id.		Id. Id.	153 2 29 5 22 9 5		id.	76 50 14 75		Id. Id.
36	Bosco Antonio Cacace Giuseppe Rodante, Sebastiano	1814 21 genn. 1803 23 febb. 1804 2 7bre	ld. Id. Id.	id. Id.	27 29 1	9 14 1 19 9 14	Id.		ld.	239 5 930 5	ě	Id.	14 75		Id. Id. Id.
18 39 t	Stagnaro Salvatore Belio Concetto Janeuro Giuseppe	• 31 magg.	Id. Caporale artigliere litorale Artigliere litorale	Id. Id.		9 16 9 74	ld. 1d.		Id.	229 5 229 5 229 5	al .	Id. I 1	14 75 14 75 14 75	. د	Id. Id. Id.
11 L 52 E	loce Maria (6) Perraro Matilde (6)	1822 25 agosto (Orfana di Giuseppe, già commesso di mandamento	Id. Iraz. e Giust. Iuerra	-1	5 15	fd		ld.	15 3 510 010	Dec	id r. 3 maggio 1816	97 5(90 ,	1863	id. 2 febb.
611	De Gemmis Candida (6) De Gemmis Teresa (6) Shidelli Elisavetta (6)	1841 17 febb.	Orfana di Ferdinando, già sotto-intendente Id. Orfana di Domenico, già furiere postale	interno Id.			n 3		. 4	675 675		Id S	85 55 89 55	1862	15 9bre 1 detto Id.
66	Petrel Gaspare (7) Petrel Pederico (7)	1831 4 agosto (Orfano di Ottavio, già alfiere ai sedentanei	Lavori pubblici Juerra	-1					918		. Id. 1	79	•	1 xbre 15 magg.
68	torra Garolina (2)		redova di Dichiara Antonio, già impiegato al ritire della cassa di corte in Palermo		*		D N		» 1	918	Dec	ld. ereto 25 genn. 1823	76 50 76 50		id. 22 giugno
11	O'Addio María (2) Agata Gentile (2)	1819 91 9hra N	Vedova di De Lucia Vincenzo, sotto-capo artefice di artiglieria Vedova di Ruovolo Apiollo, già marini po apetodo				,		1		Dec	`	83 .	•	26 9bre
71 8	sposito Teres: (2) erraro Petronilia (2)	naga na marzo n	vedova di Paginca Giacomo, già marinaro di 2º classi Vedova di Vivo Francesco, già caporale dei cannonieri	larina ld. . Id.					. !	155 275 1 336 6	13	ld.	76 50 45 94 56 10		24 detto 24 genn. 23 agosto
74 (riengo Maria (2) Di Benedetto Maria (2)	1823 11 genn. N	e marinari Vedova di Ricca Andrea, già 2.o tenente Vedova di Dell'Elice Francesco, già seppente si veterani	Juerra Id.		<u>;</u> :	n			91×] 1	831 Id. 1	53 . 51 .	•	1d,
	Giglio Anna (2) D'Albis Grazia (2)	# 70re	vedova di Piattelli Francesce, già tamburo maggiore Vedova di Marcotrigiano Nicola, già fante sanitari in Giovinazzo	1		: :				102 ,			76 30 1		ld. Id. Id.
H. I	Bigongiari Maria Domenica (2)	! !	Vedova di Raffaelli Ignazio, glà capitano al ripeso	luerra	•	<u>"</u> •	.	861	20 glugno i	588 20	Leg	gedi Lucca 6 mag- 7	91 101		
1. [Amenta Maria Grazia (2) Sannino Maria Antonia (2)		Vedova di Randazzo Pietro, usciere Vedova di Villano Pasquale, operato nella fabbrica	Inanze Inerra			•		•	224 ,	Dec	reto 25 genn. 1823 20	01	•	4 aprile
# 1	De Rosa Marfantonia (2)		d'armi di Torre Annunziata Jedova di Cocozza Giacinto, commesso delle privativi			. .			1.		1	8 febbraio 1817 15 reto 3 maggio 1816 34			5 febb. 29 9bre
							•						1	-	,-0.0
Ι΄	•	•	'	•	•		8		1	1	١.		, ,		1

⁽¹⁾ Durante l'elà minorenne. (2). Surante vedovanza. (3) Durante lo stato nubile e l'età minorenne. (4) Per anni 7, mesi 1, giorni 25. (5) Per anni 4, mesi 6, giorni 16. (6) Durante lo stato nubile e maritandosi le sarà pagata un'annava di pensione. (7) Sino all'età di anni 18.

SOTTOPREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BIELLA

Avviso d'Asta

Per l'appalto di sistemazione della STRADA NAZIONALE da Biella alla Valsesia pel tronco da Banchette al lanificio Mino in territorio di Camandona.

D'ordine del ministero dei lavori pubblici e per delegazione avuta Usila prefettutavidi Rovara, il giorno 26 gennaio prossimo alle ore 10 antimeridiane, si precederà in questo ufficio di sotto-prefettura e nanti il signor sotto-prefetto, e con intervento di un implegato del genlo civilo all'incanto a partiti segreti per l'appatto del tronco di strada nazionale da Biella alla Valseria pet itonco da Banchette si Lanifetto Mino in territorio di Gimandona, med ante la riduzione di un tanto per cento sui pretzo di pertita ti lire 61,090, delle quali lire 30,575,31 per le opere a corpo e per quelle a misura L. 33,421,09 clire a lire 4,500 a disposizione dell'amministrazione.

Le opere da eseguirsi sono quelle accennate nel pregetto-dell'ufficio tecnico di Biella in data il veroto 1686 limitato però al tratto che fa principio al profil. 14 che forma la seconda parta o sezione del progetto acasso, della lunghezza di metri 2171,50, con faccita però all'amministrazione di aggiungere le opere descritte nella speciale perizia portante la stessa data, e calcolate su L. 2300.

Le condizioni per l'appatto sono quello stabilite dall'ufficio del gen'o civile di Biella con capitolato in data dell'il agosto uttimo, e quelle prescritte cogli articoli addizionali dal miaistaro del lavori pubblici in data dell'all'agosto uttimo, e quelle prescritte cogli articoli addizionali dal miaistaro del lavori pubblici delli 31 otto re prossimo passato.

1 avverte che tanto la somma per le opere a corpo come quello per le opere amisura si nuturdono rogette alle variazioni che saranno accertate mediante l'etto verbuse prefere mentiona di metali dell'all'amministrazione prima di metali cer incapatta.

ter mano al lavor.

Leppalto comprende intte indistintamente le provvisto e mano d'opera, ogni indounità per "coupazione permanente o transitoria di terreno, trasporto è deposito di materiali e simil, adattamento di rampa di comunicazione pubbliche e private, indue quanto è stabilitò nel capitoli d'opere e provvedimenti relativi avanti accennati, di cui chiunque potra prendere atsione, in un cot plant e profiti in questa sottoprefettura, in tutta le ore

imicio I ll.v ri dell' apresa dovranno essere compinti fra un anno e mezzo dal giorno della megna ... la oco, e l'impresariojastà passible dell'indennità di cui nel capitoli pei ri-

I LV II dall' apresa dovranno essere compinu ira un anno e mozzo dal giurno della consegna. Ia oro, e l'impresarioj arà passible dell'indennità di cui nei capitoli pei ricard, che si ce lifeasse.

I pagamenti di effettueranno id rate successive di L. 6000 caiuna in ragione dell'avanamento dei lavori, sotto deluzione però del decimo che sarà pagato all'impresa assiome l'ult ma rata dopo la finale coltaudazione, ia quale avrà luogo sei mesi dopo che mano complutamente ultimati i lavori.

sh'ult ma rata dopo la finale coltaudazione, la quale avrà luogo sei mesi dopo che mano complutamente ultimiti i laveri.

Gli asparanti all'asta devranno sodd afare alla seguenti condizioni:

1. Eseguire presso la cassa locariesta di simili depositi a garanzia dell'asta il deposito di L. 2009 in denaro od in effetti pubblici dello Stafo.

2. Presentare un certificato di idoneltà rilasciato da un ufficiale del genio civile in attività di servizio, di data non anteriore di mesi sei.

3. Presentare le sue offette in isaritto in piego siglilato nel giorne ed era avanti stabiliti, e l'aspalto sarà deliberato al miglior offerente in ribasto di un tanto per cento sul prezzo stabilito, e sempre quando si raggiunga ti minimum che risulterà dalla scheda in acno ai d'sposto dall'art. 146 dei regolamento 7 novembre 1860, num. Al'atto della stipulazione del contratto formale il deliberatario dovrà a garanzia dell'impresa che si assurae, presentare una causione di L. 16,000 in numerario ed in cedio dello Stato, ed in ta'e circostanza dovrà elegore il suo domicillo legale in biella. Le spesse d'incanto, dell'erramento, sottomissione, cantione e ogni accessorio, e copie occorrent, sono a carico dell'imprenditore.

I fatali per il ribasso non inferiore al ventes mo sono stabilità a giorni quindici dopo il deliberamento; essi sca iranno col mexicol del giorno 10 febbraio prossimo venturo. Nell'asta si occarvoranno le formalità prescritto dall'art. 136 e seguenti dei regolamento novembre 1860, n. 441.

Biella, 31 dicembre 1863.

Per delle ficie Il tegr. not. RIBERI.

STRADEFERRATE della Lombardia e dell'Italia Centralea

Introite settimanate dat giorno 24 a tutte ti 31 Dicembre 1868

1	Ret	e del	la Lo	m bard	la, c	hilor	metri n	m	447	
Passeggiori num. Trasporti militari,	36,431 convo	, , , ge ilg	eciali				:		00 434	14
Bigagli, carrezze Trasporti celeri	, CAVE	ili e	capi	•	•	•			6,420	20
Morci, tonnellate	1,650 .	•	•	. :	:	:	• • • • • • •		20.821 5 50,206	

L. 188,103 14 Reta dell'Italia Contrale, chilometri 269 sueggieri num. 22,731 rasperti militari, convogli speciali, ecc. gagiti, carrosso, cavalli e cami rasporti celeri orci, tempeliate 1,015

L. 121,663 52 Totale delle due reti L. 309,768 66

Settimana corrispondente del 1862 ote della Lombardia chilom, 348 . . . L. 175,469 25 dell'italia Contrale . . 234 106,154 65

Totale delle due reti L. 281,951 90 Aumento it. L. 27,816 76

Introiti dal 1 genosio 1868 | Rete della Lombardia 9,046,916 69 | 14,319,457 32 | 2ete dell'Italia Centrale 5,272,542 63 | 14,319,457 32 | Introito corrispondente gel 1862 | Reto Lombarda . 3,3\$1,624 12 | 13,029,377 82 | Reto dell'Italia Centrale 4,657,753 70 | 13,029,377 82

Aumento L. 1,290,079 50 (1) Esclus dia tassa del decimo.

GRADUATIONE.

CITAZIONE

Instante il signor caucidico Giovanni Rambosto procuratore capo, escrente e residente in Torino, venne kon decreto dell'il·lustrissime s'gnor presidente di quegto tribusale di circondario 23 tatente, dichiarato aperto il gudizio di graduazione sul prezzo di L. 100 a cui venne allo stesso signor Rambosto deliberato il dorpo di casa con cappelle, giardino e siti, situati sui territorio di Cascicite, stati espropriati al i signori Garriella Donati, notalo Matteo e Giovanni coniugi e figlio Operti, residenti in Torino, colla prefissione si creditori di cui ali art. 101 del cod. di proc. cit. \$19 del cod. di proc. civ. Torino, 30 dicembre 1863.

. Hiretti sost. Placenza.

AUMENTO DI SESTO.

In seguito ad swigents di sesto fatto per tro delli 22 scorso dicembre dai sig Pierro tianollo 22 scorso dicembre dai sig Pierro tianollo 22 scorso dicembre dai sig Pierro tianollo sui prézie delli s-bill, stil sui 1-tritorio di fravarole, siati ad inatanza del sig, avv. David Levi subatati in edo di Felico Giarbetti, domiciliato in detto luogo di Pararcio, e con sentenza del tr. bunaio del tricondario di questa città, delli 18 dicembre ultimo, deliberati al sig. Giovani Boccardi, venne, per decreto del sig. presidenta dello stesso tribunale, e pure in data delli 22 scorso dicembre, per il nuovo incarto sul aumentito prezzo di L. 2917, ai patti e condiz oni di cui nel bando delli 31 precitato mese di dicembre, fissata l'udicenza cine lo stesso tribunale terrà alle loro 10 mattunine delli 19 correnta mese.

Torino, 5 gennalo 1864. Torino, 5 gennalo 1861.

Cerutii sost. Bell!.

Con ato dell'usclere Benzi, del 5 corrente gennalo, il sig. Guido Dallavalle, già domicillato in' Torino, ed ora di domicillo, dimora e residenzas'ignoti, venne citato ad lisanza del sig. Emanuel Segre, negoziante in Torino, a comparire fra giorni 10 prossimi ed in via sommaria, avanti il tribunale del circondario di Torino, per far cessare le obbienoni solicvate dalla damigella Adeialde Podio, a che il predetto signor Segre esiga dai signori Donato e Leon: fratelli Debenedett, la somma di L. 4200 ed interessi, sistagli ceduis coll'instromento 2 maggio 1863, rogato Borgarello, a pena di dottostare a tutto le conseguenze che ne derivano.

E clo tutto a mente dell'art. 61 codice

Pipino fost, Rodella.

ACCETTAZIONE D'EREDITA

col beneficio d'inventario.

col beneficio d'inventario.

Con atto passato alla segreteria dei tribunnie dei circondario di Torino il 27 dicembre presimo passato, la signora Teresa Valetti moglie di Giovanni Melioeri, dichiarò di accettare unicamente col beneficio del ri oventario il redita morendo dismessa da la di lei zia Maria Contanza Gerolama Oliva vedova in prime nozze del dottore Francesco Scasa, ed in seconde di Carlo Serra, resasi defunta in Torino il 28 dello acorso nevembre.

Giolitti proc.

139 NOTIFICANZA DI SENTENZA, 189 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Sull'Instanza di Baratta Demenico dimorrante a villar-Almese, con atto dell'usclere Setragno, in data 6 corrente genàsio, venne notificata al segnor Barale. Chaiffredo glà residente a Torine, ed ora di domicillo, residente a Torine, ed ora di domicillo, residente a Torine, ed ora di domicillo, residente a Torine, genor giudica della sezione Monviso, in data 28 dicembre ultimo ecorno, colla quale venne il Barale condannato al pagamento di L. 102 cogli interessi e spese, ed a riprendersi il di inti figlio Eucardo, fra giorni ciaque.

Torino, 7 gennaio 1864.

F. Debernardi sost. Geninati.

F. Debernardi sost. Geninati.

102 DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Per decreto del sig presi ente del tribune del circondario di Torino, 28 dicembri
ilses, preceduto de conclusioni del pubblico
ministero del 23 sterso mese, venne, ad instanza di Natalina Zucca, dichiarata l'assenza del suo marito, Michele fu biuseppe
Fanetto di Rivalba, e si mandarono eseguire
le prescritte pubblicazioni ed insersioni.
Torino, 3 gennaio 1864.

SPipine sost Rodella.

ESTRATTO DI BANDO.

Dietro ricorso sporto al regio tribunale circondarlo di Torino dalli signori avvodi circondario di Torino uziu signos. Cato Guglieimo Perratone, giudice pressi il detto tribunale, e Giuseppina Perratone moglie del sig. avv. Costantino Buscaglia sio e sipote, domicilisti il primo in Torino (Dialis) con decret sio e mipote, domiciliati il primo in Torino e la seconda in Candelo, (Riglis), con decrete del l'ibunale stesso 7 decembre ultimo, fir-mato Petitii P.te vense antorizzata la ven-dita agl'incanti della casa infrad-scritta pro-pria delli, predetti signori zio e nipote l'er-ratone, al paul e contistenti di cui nel re-lativo ibando 2 gennaio corrente sottoscritto L. Baretta sost, segretario, e si fisso per l'incanto l'udienza delli 19 febbrato venturo. Descrizione della casa le vandenti ciriba

Descriziono della casa a venderal agl'in canti, a norma anche dei certificato di catasto delli 23 ottobre 1863, e relazione di perital delli signori laggagero Amedeo Peyron ed architetto Paolo Comotto, delli 2 marso 1851:

2 marso 1834:

Corpo di casa nel concentrico di questa città, sezione Monviso, biola Sant'Anna, sui-l'ansolo tra la via San Tommaso, portina n. 22, già n. 12, e quella Bertola n. 14, già del Due Bissoni n. 2, a cui coerentano a levante cettà via di San Tommaso, a giorno quella Bertola, a notte il signori eredi Cerruti ed a ponente il signori eredi Cerruti ed a ponente il signori eredi Cerruti ed a ponente il signori eredi Cerruti ed accominante della signori eredi Cerruti ed a ponente il signori eredi Cerruti ed accominante della signori eredi Cerruti ed accominante della signori della signori eredi Cerruti ed accominante della signori della signori elemente della signoria della signoria della contra della signoria della contra della signoria della contra della signoria della signoria della contra della contra della signoria della contra della signoria della contra della contra della signoria della contra d

Guasco di Castelletto.
Composto detto fabbricato di tro piani di cinque grandi stanze, divise in sei, formanil otto, dieci e più membri cadun piano, due ammezzati verso san Tommaso, numbro 6 botteghe, di cui à alevante riunite in tre sole, e due altre a giorno, grande reprobatega a notte verso corte, metà del terrazzo verso la via Bertola, corrispondenti cantine e sottotetti.

e sottotetii.

A quale corpo di casa sono comuni il cortile principale. ed uno dei pozzi d'acqua
viva, non che le due scale. l'una che comunica dal gran portone ed atrio, ossia vestibolo successivo d'ingresso verso la via
Bertola e l'altra come pure la portina e vestibolo che comunica al'a via San Temmaso.

sibolo che comunica al'a via San Temmaso. Oltre il maggiori sei, ragioni di passaggio. di accesso, règresso edi altri diritti allo stesso stabile inerenti a seconda dei titoli, cei tipi e dei plani dimostrativi relativi alla medicalima proprietà ed alle sue divisioni gio cui mel relativo bando, fra cui quella che le stabile si pone in vendita in un sol lotto ai prezzo di L. 85,900, e che le offerte non potrano essere minori di L. 100 caduna.

"Terino, a relegalo 1864 Torino, i gennalo 1864. Magnaldi sost. Baretta p. c.

20

GRADUAZIONE

cardina decreto delli 16 novembre ultimo passato fa aperto il giudicio d'ordine per la distribuzione della somma di L. 21,000, offerta in giudicio di purgazione dall'ul.mo afgnora avocato Giuseppe Saracco deputate la Parlamento Sazionate, a danno di Scarampi Luigi, residente a Costigliole d'asti, degli itabili posti sul territorio di Santo Stefano Belbo, e fa inglunto sgli interessat di proporre le loro regioni (ra giorni 30.

Albo, 29 dicembre 1861.:

Pio sost. Troja p. c.

5945 SUBASTAZIONE.

All'udienza di questo tribunale di circondario che sarà tenuta zile ore 9 di mattina del 12 febbraio 1856, seguirà l'incanto degli stabili di chi fa autorizzata la subasta sull'isitanza del signor Carcalca Giuseppe fo Filippo da Gorriaco. a preziodizio di Bosio Secondo fa Vitale e Bosio Sebastiano fu Giovanni, dimorzati a Cravanzapa, in due lotti compost: il primo del beni del Sebastiano, l'altro del bieni del Secondo, posti a Cravanzana, consistenti le prati, case, molino, gerbidi, canapali, vigno, ripe, campi, casta guett, espositi all'asta sul prezzo di L. 4510, ed estimati in complesso L 29,528.

Il bando vesale, in cui quel beni e le relative condicioni della viendita trovanzi descritti, è, depositato nella segreteria comunale di Cravanzana ed in quella dei tri-bunale.

Alba, 22 dicembre 1863.

SUBASTAZIONE.

All'ddenia ili questo tribanale di circondario delli 11 febbrato p. v., ore 11 di mattino, ha luogo ll'incanto in tre distinti lotti dei bont situati in Monterosso e territorio, regioni la Villa, Braida, del Pilone, Bodiolera e vargolino, che si subastano ad instanza della ragioni di negonie corrente yn enesta città, sotte la firma Lovera Gionale Companna, contro il Stefano Menardo fu Giacomo, residento in Valgrain, debitore, e Margherita Menardo fu Stefano, terza posseditrice, residente in Monterosso, al prezzo e condizioni designate nel bando vecale delli 26 dicembre ora scorso, dove tall beni si troyano amplamente descritti e operansiati. critti e coerenziati.

Cunco, 2 gennalo 1361.

5724 SUBASTAZIONE,
All'udienzi che sarà tenuta dai tribunalò
del circondario di Mendovi. Il 5 del prossimo mese di fabbralo dei venturo 1881,
ore 18 meridiane, sull'instanza di Salvetto
Pietro fa dicanni, readente a Cameranz,
avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento degli stabili di spettanza delli Giuseppe e Pietro fratelli Mosca fu Francesco,
residenti a Mombarcaro, consistenti in prati,
campi, boschi e terre, numero 26 perze, di
culi l'ultima è posseduta da certo Ponto
Bartolomeo, readente pure a Rombarcaro.
L'incanto sarà aperto in un solo lotto,
sul prezzo di L. 1200, cultato dail'instante,
ed alle condizioni inoltre apparenti dal relativo bando venzie.

Mondov), il 11 dicembre 1863.

Manera D. C.

114 DICHIARAZIONE D'ASSENZA

Si rende di pubblica ragione come, sulle instanze di Blanca Vacca vedova dei fa Blagio Vacca e di Luigi Vacca fu Vincenzo, restienti al Porghetto Santo Spirito, l'illustrissimo tribunale di circondario di Finalborgo, con sua sentenza del 19 dicembre 1863, dichiarò definitivamente l'assonata di Gionnel Battista Vacca fu Blagio, nativo e domiciliato in detto Borghetto Santo Spirito, e ciò per tutti gli effetti che di diritto.

Finalborgo, 2 gennaio 1864.

Giorgio Sanguineti caus.

SUBASTAZIONE. All'udienza delle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 6 febbraio 1864, avanti il tribunale del circondario di Varallo (Valsesia), avrà l'orgo l'incanto per la vendita in 32 lotti separati di beni posseduti da Antonini Francesco fui Giacomo, di Vocca, nel giudizio di subastazione promosso contro il medesimo da Antonini Circonni fericali Zani detti di Marta di Rossa, posti nei territorii di Vocca di Varallo, sulle basi di prezzo e sotto le condizioni di cui nel bando pubblicatosi a tenore di legge in data 9 dicembre 1863. tonio e Giovanni, fratelli Zani detti di Marta

Caus. Francesco Neri proc.

GRADUAZIONB.

GRADUAZIONE.

Il signor presidente di questo tribunale di circondario, sull'instanza delli signori disseppe Pasero residente la Cunco e Michele Violino residente a Boves, nella loro qualità di sindaci definitivi del fallimento di Bartolomeo Beraudo già negoziante a Boves, la dichiarato con provvenimente delli 10 corrente, aperto il giudicio di graduszione pella distribuzione del prezzo beni sti in territorio di Boves, caduttin tale fallimento, stati dalli stessi consindaci esposti la vensita e per atto delli 13 ora scorso ottobre, ricevutò Dogliani segretario mandamentale di Boves, definitivamente deliberati, cioè il totto primo per L. 380 al neminato signor Pasero, il lotto secondo per L. 1279 al signo Clovanni Battista Bo residente a Boves, del lotto perco per L. 620 al signor farmacista Pietro Rostagni pure di Boves; si è neminato pelle relativo eperazioni il rignor giudio avvocato Antonio Batta e si suno prefissi ai creditori geerii 30 per proporro i loro crediti in conformità dei disposto dal l'art. 849 del codice di proc. civ.

Cuneo, 31 dicembre 1863.

Paolo Oliveri p. c.

AUMENTO DI SESTO.

Con atto di ieri ricevuto dal sottoscritto, li stabili in territorio di Fossano, cadati nel-l'eredità della Gioanna Masino vedova Negro da Fossano, vannero deliberati,

Lotto 1.

Casa già Giachellí, sita in Fessano, esposta all'asta a L. 959, si delibero a Torre Giu-seppe a L. 993.

Lotto 3.

Ivi, altra casa già Basso, esposta all'asta a L. 360, si deliberò a Saisotto Francesco a L. 523.

il termine utile per presentare il partito d'aumento del sesto, scada alle ore 5 po-meridiane dei giorno di mercoledi 20 cor-

Fossano, 6 gennaio 1861. Not. Bonifacio Zabaldano segr. mand.

TRASCRIZIONE.

Li signori negro Giosuni Battista e cav. dottore Agoztico fratelli fu Giacomo Andrea di Bra, si resero acquisitori da Riaudo Gueseppe fu Michele di Savigliano, pel frazzo IL 1609, di una pezza prato posta sulle fini di Marene, regione Valle del Grione, di are 60, 96, designata alla mappa col numero 977, fra le coerenze a levante S. E. il conte D. St fano Gallina; ed a notte gli acquisitori.

Quest'acquisto fu fatto con atto 31 otto-bre 1803, ricevuto dal notato nottoscritto. bre 1863, ricevuto dal notato mottoseritto, e venne trascritto alla conservatoria di Saluzzo il 23 spirante, al vol. 25, n. 428.
Savigl'ano, addi 29 dicembre 1863.

Not. coll. F. Aut. Lingua.

TRASCRIZIONE.

28 TRASCRIZIONS.

Con instrumento 19 ottobre 1863, rice vuto dai nataio sottescritto, Lovera Giorgio fu Gioanni di Savigliano acquistò da Ricciardi Maria fu Sebastiano e Giuseppe fu Giuseppe coniugi Chiaramello, della atessa città, pel prezzo di L. 4118, una parte del maggior corpo di casa posto in dettà città, pel prezzo di L. 4118, una parte del maggior corpo di casa posto in dettà città, pel prezzo di casa posto in detta città, una parte del maggior corpo di casa posto in detta città città muro di mezzogiorno di questa parte di casa confinante col restante corpo comune fra l'acquisitore e il signori Cherasco.

Venne quess'instrumento trascritto alla

Venne quest'instromento trascritto alla conservatoria di Satuzzo il 23 andante mese, at vol. 23, n. 427.

Savigliano, addi 29 dicembre 1863.

Not. coll. F. Ant. Lingua.

TRASCRIZIONE.

TRASCRIZIONE.

Con instrumento ricevuto dal notalo sottoscritto, in data il ottobre ultimo, Parkiero sig. Giovenale fu Gioanni Battieta acquistò da Bergesio l'ietro fu Antino una pezza campo, posta sulle fini di Cavaller-leone, regione Cagnasco, di ettari 2, are 29, descritta in mappa col n. 551, coerenti Pederico ed Ernesto fratelli Cravero e la Banca Cerians, mediante il premo di lire A716.

Quest'iustromento venne trascritto alia conservatoria di Saluzzo il 23 spirante mese, al vol. 25, n. 429.

Savigliano, 29 dicembre 1863.

Not. coll. F. Ant. Lingua.

TRASCRIZIONE....

TRASCRIZIONE.

Con instrumento ricevuto dal notalo sottoscritto, sotto il 31 ottobra 1863, Dotta Bartolomeo fu Matteo di Marene, acquistò da Riaudo Giuseppo fu Michele di Sarigliano, una perza campo, posta sulle fini di Marene, regione Villane, di are 23, 50, in mappa coi n. 1072, coerenti a tre parti S E. Il conte Stefano Gallina, ed a ponente l'acquisitore, il preizo fu convenuto in lire 300, o l'atto venue trascritto alla copperatoria di Saluzio, il 23 spirante, volume 23, r. 428.

Saleliano, addi 29 dicambra 1865

Savigliano, addl 29 dicembre 1863.

Not coll P. Ant. Lingua. E CITAZIONE

E CITAZIONE.

Nella causa vertente manti il regio tribut nale dei circoadario d'Ivrea, tra Robiao Mairia mogile Battistino di Brosso cliente dei causidico attoscritto e il Recordo-Vacino Licia velova Brunetto e Domenica Brunetto madre e figlia, dimoranti a Lessolo, princti pali dei causidico Leone e Brunetto Marigarita, Maria, Cattarina e Teresa fu Francesco, minori in persona. dei loro protucto Pistoso Pietro residente a Calca fini di Lessolo, principale dei causidico Pejla e Prunetto Antonio e Battista fu Francesco d'Irguota dimora, domicilio e residenza, il signavocato Montali guidee commesso colla sentenza in detta causa intervenuta il 18 luglio 1862, con iuno provvedimento 22 scantos decembre, per le operationi relative alla divisione di cui è usao, nomicava fi afguor notalo Angelo Vittorio Cipa residenta in questa città, il quale ficava, pure menisione nel suo ufficio tenuto il plan terreno dei gà convento di San Francesco allo oro 9 mattuetne 126 giorne 38 dell'andante mesa per lo prescritto operazioni; tale provvedimento veniva con atto dell'undere Pattonio. y mattetine lei giorne 30 dell'audante messe per le prescritte operazioni; lale provvedi mento veniva con atto dell'usciere Astonio Odone del giorno d'orgi affisso alla porti esterna di questo tribunale e rimesso al precuratore del re in conformità dell'art. 61 della procedura nell'interesse delli frate il 61 della procedura nell'interesse delli fra Brunetto; e con altro atto venivano; p quasti citati a comparire nanti il detto; notato Ripa alla monizione suddetta per operazioni di cui è caso; e tale atto; aciere veniva pure eseguito in confort del sovra citato articolo della proceduri

Ivrea, 7 gennalo 1864,

DICHIARAZIONE D'ASSENZA Il tribunale di circondario a Chiavari, con sentenza 2i novembre p. p., ha prdinato che si assumano informazioni all'oggetto di constatare l'essenza di Raffe fiuseppe Luigi figlio d'antonio, domiciliato a Cogorno; mandamento di Lavagna.

Chiavari. 26 povembre 1863.

Orazio Brignardello sost. Ginocchio,

DICHIARAZIONE D'ASSENZA

To nentenza los passants, tribunale di circondario a Chiavari, la pi dinato di assumere informazioni sul conte del presunto assente Doudero Giovanni de Vivente Giulio, domiciliato a San Ruffico di

Chiavari, 11 novembre 1863. Orazio Briggardello sost. Ginocchio

GIUDIZIO D'ASSENZA

all tribunale di circondarie a Chiavari, con sua sentenza preparatoria 1 dicembre; cor-rente, mandava assumera informazioni sulla persona dell'assente Casagrande Luigi di Fa-vale, mandamento di Cicagna, che da di circa anni ha abbandonato ia patria, basi Chiavari, 15 dicembre 1883.

Orazio Brignardello sost. Ginecchio.

ESTRATTO DI BANDO

14 ESTRATTO DI BANDO

Il 16 febbraio 1864, ore nove di mattino, in Vercelli e nella casa d'abitazione della signora nobil donna Pietrina Montiglio di Ottiglio, vedova del sig. conte Grulio Berzetti di Buronzo, posta sulla Piazzetta della Posta, piano secondo, isola n. 12 bis., 73, rione Monferrato; avrà luogo nella forma di legge la vendita all'incento autorizzata con decreto del tribunale del circondario di Vercelli 23 dicembre 1863, di n. 921 piante d'alto fusto di rovere, divise in quattro lotti od in un solo, sì e come serà del caso, ed al prezzo a cadune di essi fissato, esistenti in territorio di Buronzo, regione Mappetta ei proprie della minore signora damigella Marianna Berzetti di Buronzo, di cui à tatrice la prefata nobil dona di n territorio di Buronzo, regione Ma petta e proprie della minore signori di migella Marianna Berzetti di Buronzo, cui è tatrice la prefata nobil donna Montiglio, e protatore l'illustrissimo s gnor barone avv. Carlo Pietro Cantono. Seguono i lotti.

Il lotto primo delle piante è di n. 345

Il secondo di n. 456, L. 4240.

11 terzo di n. 150, L. 1319. Il quarto di n. 273, L. 2457.

Il quarto di n. 273, L. 2251.

Questi lotti saramb deliberati separatamente od unitamente al migliore offerente, all'estinzione della terza ed ultima candela vergine, sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo hando d'oggi, il quale è visibile cogli altri titoli in ogni giorno presso il notaio sottoscritto.

Vercelli, il 31 dicembre 1863.

Bressa Antonio notaio.

Torine - Tip. G. Fevale e Comp.